



COMUNE DI PERANO

PROV. DI CHIETI

Tel. 0872/898114 – Fax 0872/898504
CODICE FISCALE 81002440691 – PARTITA IVA 00617630694

AVVISO

per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione immobili ad uso abitativo - Anno 2021 (riferimento locazioni anno 2020)

Visto l'art. 11 della L. n. 431/98 e s.m.i. che istituisce un Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione;

Visto il Decreto 19 luglio 2021 (GURI n. 197 del 18/08/2021);

Vista la nota della Regione Abruzzo del 19/10/2021 prot. n. RA/407042 con la quale vengono invitati i Comuni ad avviare le procedure relative all'emanazione di appositi avvisi pubblici per la definizione della graduatoria dei soggetti aventi diritto al contributo entro il 30/11/2021;

SI RENDE NOTO

che entro **il giorno 31/12/2021**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, per richiedere un contributo per il rimborso parziale dei canoni di affitto.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **FASCIA "A"** - Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare (ISE) rapportato ai mesi di pagamento del canone, non superiore a due pensioni minime Inps anno 2020 (€ 13.391,80) rispetto al quale l'incidenza del canone sul reddito non sia inferiore al 14% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.100,00;

- **FASCIA "B"** - Reddito annuo convenzionale complessivo (ISEE) non superiore a € 15.853,63
Il reddito convenzionale (€ 15.853,63) è utile solo al fine di stabilire il requisito per accedere ai contributi, mentre ai fini dell'incidenza canone/reddito deve farsi riferimento all'ISE che non deve essere superiore ad € 18.000,00 e rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 2.325,00.

L'accesso ai contributi è stato ampliato ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad € 35.000,00 e che hanno avuto una riduzione del reddito causa covid-19 superiore al 25%.

Si precisa che detto contributo non è cumulabile con le altre forme di sussidio previste dal c.d. "reddito di cittadinanza".

Sono altresì esclusi dai contributi:

- i soggetti usufruenti di alloggi di edilizia residenziale pubblica e i contributi di cui al terzo comma, art. 11, Legge 431/98 non sono cumulabili con le detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei conduttori (comma 2, art. 10, Legge 431/98);

- chi possiede un patrimonio mobiliare superiore a € 25.000 come risulta dall'attestazione ISEE.

Inoltre, il richiedente deve:

- essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'UE (D. Lgs 06/02/2007, n. 30). Se ha la cittadinanza di uno Stato non UE, deve essere in possesso di titolo di soggiorno valido e deve possedere il certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero cinque nella Regione Abruzzo, ai sensi del comma 13, art. 11 del D. L. 25/06/2008, come convertito con la L. n.133/2008;
- essere residente NEL COMUNE DI PERANO in un immobile di categoria catastale "A", condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- non essere assegnatario, assieme al proprio nucleo familiare, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- non essere titolare, assieme al proprio nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o Enti pubblici;
- non essere conduttore di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L.431/98;
- non essere titolare, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare e situato nel Comune di Perano, né essere titolari di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo, sfitti o concessi a terzi, situati in qualsiasi località, che abbiano complessivamente un valore catastale uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato al proprio nucleo familiare ¹;
- essere titolare di un contratto di affitto esclusivamente ad uso abitativo riferito ad un alloggio, di proprietà privata o pubblica, corrispondente alla propria residenza anagrafica, situato nel Comune di Perano e regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro (presso l'Agenzia delle Entrate);
- di non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. 431/98;
- non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a, fratello, sorella nonno/a, nipote) o di matrimonio con il locatore.

SI PRECISA CHE

I redditi da prendere in considerazione sono quelli riferiti all'anno 2019, mentre per i canoni di locazione occorre fare riferimento a quelli pagati nell'anno 2020.

Il canone di affitto di riferimento è quello risultante dal contratto regolarmente registrato o depositato per la registrazione ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro, al netto degli oneri accessori.

Ai fini del presente Bando si considera nucleo familiare quello formato dai soggetti componenti la medesima famiglia anagrafica (D.P.C.M. n. 159/2013).

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata e firmata dall'interessato, deve essere presentata **entro e non oltre il 31/12/2021** attraverso una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Perano;
- per PEC all'indirizzo info@pec.comune.perano.ch.it
- per mail ordinaria all'indirizzo tributi@comune.perano.ch.it
- spedita con raccomandata A.R. (in tal caso farà fede il timbro dell'Ufficio di PROTOCOLLO), indirizzata a: Comune di Perano – Piazza Umberto I n. 1 – 66040 Perano (CH).

N. B. Nel caso in cui l'intestatario sia impossibilitato per gravi e documentati motivi di salute a sottoscrivere la domanda, questa può essere presentata da un componente del medesimo nucleo familiare. La domanda può essere presentata da persone non intestatarie nei casi di subentro nella titolarità del contratto previsti dalla legge.

E' obbligatorio allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione in base al caso che ricorre:

- documento di identità in corso di validità della persona che ha firmato e codice fiscale;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di pagamento della tassa di registro anno 2020- mod. F24;
- copia visura catastale o cartella di pagamento Tari da cui dedurre i mq utili dell'abitazione condotta in locazione e la categoria catastale, se non risultano dal contratto di locazione;

- copie ricevute di pagamento canone di locazione per l'anno 2020 munite del bollo di € 2,00;
- attestazione ISEE;
- copia della dichiarazione redditi (Unico 2020 - Certificazione unica - Mod. 730/2020) di tutti i componenti nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti anno 2019;
- copia attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea;
- titolo di soggiorno in corso di validità;
- documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- copia certificazione invalidità e/o riconoscimento handicap L. n. 104/92;
- codice IBAN prestampato (non trascritto manualmente) dell'intestatario del contratto di locazione. Tale codice è necessario al fine di permettere la liquidazione del contributo. **N.B:** Si ricorda che l'IBAN dei libretti postali con il seguente codice: Abi 07601 Cab 03384 non è valido in quanto non può ricevere bonifici ordinari.
- Solo per i nuclei familiari che dichiarano reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione:
 - autocertificazione di aver ricevuto assistenza dai servizi sociali;
oppure
 - dichiarazione relativa alla fonte del reddito che ha contribuito al pagamento del canone e, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare che deve essere congruo rispetto al canone versato.

FINANZIAMENTO CONTRIBUTO

Il contributo è **interamente a carico della Regione Abruzzo con i fondi nazionali assegnati** e, pertanto, verrà liquidato solo dopo l'assegnazione dei fondi da parte della Regione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

CONTROLLI E SANZIONI

La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate è effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art.71 del D.P.R. n. 455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non solo non è concesso il contributo, ma sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 455/2000). Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.

Verrà verificato, prima dell'erogazione del contributo, che il beneficiario non abbia usufruito della detrazione fiscale del canone di affitto.

PRIVACY

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e s. m. i. e Reg. Ue n. 679/2016 esclusivamente per le finalità di cui alla L. n. 431/1998.

INFORMAZIONI E RITIRO

Il presente bando e il modulo di domanda allegato sono scaricabili dal sito del Comune di Perano - sezione "Modulistica" - sottosezione "Servizi Sociali", oppure è possibile richiedere l'invio per e-mail telefonando al numero 0872/898114 interno 4, dal lun al ven ore 9.00-12.00, mar e gio 15.00-18.00.

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla L. n. 431/98 ed alla successiva normativa in materia.

Perano, lì 04/11/2021 prot. n. 5229



IL SINDACO

Avv. Gianni Bellesario

¹ **Legge n. 96/96, Tabella "A", lett. c):** "si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile intesa quale la superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a 30 mq. per una persona, non inferiore a 45 mq. per due persone, non inferiore a 55 mq. per 3 persone, non inferiore a 65 mq. per 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre".

Legge 96/96, Tabella "A", lett. d): si intende quale alloggio adeguato quello "determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare, e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria **A/3** (di zona periferica ove prevista) del comune di residenza. COMPONENTI DEL NUCLEOFAMILIARE: 1, 2, 3, 4, 5, 6 (e oltre) VANI CATASTALI: 3- 4- 4,50- 5- 6- 7.

Nel caso di quote di proprietà il relativo valore è convenzionalmente ridotto di un terzo. Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi), sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui al comma 1 è convenzionalmente ridotto della metà".

**Domanda di contributo per il pagamento del canone di locazione di cui
all'art. 11 della L. n. 431/1998 Annualità 2021 –
Riferimento canoni 2020**

Al Comune di Perano

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
in via/piazza _____ n. _____ alloggio di mq _____, Categoria
catastale _____ tel. _____ cell _____
Email _____ PEC _____
C.F. _____

presa visione del bando esplorativo in oggetto annualità 2021 (riferimento locazioni 2020 e redditi 2019) per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 431/98,

CHIEDE

che gli/le venga assegnato il contributo ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2021 (locazioni 2020) e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. Di aver preso visione dell'avviso esplorativo di concorso sopra indicato;
2. Di essere cittadino italiano o _____ (*indicare Stato di provenienza - gli immigrati devono possedere il certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero cinque nella Regione Abruzzo, comma 13, art. 11 del D.L. 25/06/2008, come convertito con la Legge n.133/2008*);
3. Di essere residente NEL COMUNE DI PERANO nell'immobile di categoria catastale "A", condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
4. Di non essere assegnatario, assieme al proprio nucleo familiare, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
5. Di non essere titolare, assieme al proprio nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o Enti pubblici;
6. Di non essere conduttore di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. n. 431/98;
7. Di non essere titolare, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare e situato nel Comune di Perano, né essere titolari di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo, sfitti o concessi a terzi, situati in qualsiasi località, che abbiano complessivamente un valore catastale uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato al proprio nucleo familiare;

8. Di essere titolare di un contratto di affitto esclusivamente ad uso abitativo riferito ad un alloggio, di proprietà privata o pubblica, corrispondente alla propria residenza anagrafica, situato nel Comune di Perano e regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro (presso l'Agenzia delle Entrate);
9. Di non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. n. 431/98;
10. Di non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a, fratello, sorella nonno/a, nipote) o di matrimonio con il locatore;
11. Di essere a conoscenza che il Comune potrà effettuare idonei controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000);
12. Di non aver ottenuto altri benefici pubblici assegnati da qualunque ente e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo;
13. Di accettare tutte le disposizioni riportate nel bando di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione intervenuta a seguito della presentazione della domanda in riferimento alle dichiarazioni sopra riportate;
14. Di essere a conoscenza che il contributo è a carico della Regione Abruzzo e che solo dopo l'assegnazione e liquidazione dei fondi nazionali a questo Ente, il contributo verrà erogato in base alla graduatoria approvata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
15. Che alla data della presente domanda il proprio nucleo familiare (definito ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013), è così composto:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto con il richiedente	Invaldità >66% Handicap L. n. 104/92
Richiedente				

16.

- di avere a carico n° _____ figli;
- che nel proprio nucleo sono presenti n° _____ soggetti ultrasessantacinquenni e/o n° _____ soggetti minorenni;
- che nel proprio nucleo sono presenti n° _____ soggetti disabili;
- di avere situazione di morosità in atto (SI) o (NO) (*barrare la casella che interessa*)
- di avere procedura di sfratto avviata (SI) o (NO) (*barrare la casella che interessa*)

17. che nell'alloggio sono residenti i seguenti altri nuclei:

NUCLEO 1	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita

NUCLEO 2	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita

18. Riservato a chi ha denunciato “Reddito O (zero)” o comunque inferiore o incongruo rispetto al canone ed è assistito dai servizi sociali o da un ente pubblico:

Il/La sottoscritto/a dichiara di usufruire di assistenza da parte:

☐ del Servizio di Assistenza Sociale

☐ di altro Ente assistenziale: _____ (specificare l'Ente)

19. Riservato a chi ha denunciato “Reddito O (zero)” o comunque inferiore o incongruo rispetto al canone, ma che non è assistito dai Servizi Sociali o da Ente pubblico:

Il/La sottoscritto/a dichiara che la propria fonte di sostentamento è fornita dal/la sig./sig.ra

_____ residente in via/piazza _____

_____ n° _____ C.F. _____

in quanto titolare di un reddito imponibile relativo all'anno **2019 (dichiarazione 2020)** pari ad €: _____

20. ☐ Di non beneficiare di alcun contributo pubblico erogato, in qualsiasi forma, a titolo di sostegno alloggiativo da un qualunque ente, oppure

☐ Di beneficiare del contributo erogato dall'ente: _____ per il seguente importo: € _____

21. Di essere titolare del contratto di locazione dell'alloggio adibito ad **abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica (*barrare la casella che corrisponde alla situazione abitativa*):**

☐ di proprietà privata

☐ di proprietà pubblica

22. (eventuale) Di essere titolare di ulteriore contratto di locazione dell'alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica nel caso di ulteriore residenza nel corso dell'anno 2020.

Il sottoscritto è consapevole che, in quest'ultimo caso, l'eventuale contributo concesso ai sensi del presente bando sarà liquidato solo dopo l'assegnazione e liquidazione dei fondi da parte della Regione Abruzzo e nella misura corrispondente all'importo calcolato sulla base dell'incidenza del canone effettivamente corrisposto per quell'immobile, riferito al reddito prodotto.

A pena di esclusione, si allega la seguente documentazione:

- a) copia documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità e codice fiscale
- b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- c) copia della ricevuta di pagamento della tassa di registro anno 2020- mod. F24;
- d) copia visura catastale o cartella di pagamento Tari da cui dedurre i mq utili dell'abitazione in locazione e la categoria catastale, se non risultano dal contratto di locazione;

- e) copie ricevute di pagamento canone di locazione per l'anno 2020 munite del bollo di € 2,00;
- f) attestazione Isee;
- g) copia della dichiarazione redditi (Unico 2020 - Certificazione unica – Mod. 730/2020) di tutti i componenti nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti anno 2019;
- h) copia attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea;
- i) titolo di soggiorno in corso di validità;
- j) documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- k) certificazione di invalidità e/o handicap (ai sensi della L. n. 104/1992)
- l) codice IBAN prestampato (non trascritto manualmente) dell'intestatario del contratto di locazione.

Luogo _____ data _____

Firma _____
(leggibile e per esteso)

Se il contratto di locazione è cointestato – il cointestatario deve firmare la sottostante dichiarazione

Il/La sottoscritto/a _____, contestatario/a del contratto di locazione oggetto della presente istanza, autorizza il/la Sig. _____ a richiedere il contributo di che trattasi.

_____ lì, _____

Firma _____
(leggibile e per esteso)

INFORMATIVA PRIVACY

Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 131 D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali (cosiddetta legge Privacy)”

Informativa Interessati

La presente informativa è resa nel rispetto della normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (di seguito indicato come “Regolamento”) e il Comune di Perano con sede legale in Piazza Umberto I - 66040 – Perano (Ch), in qualità di Titolare del trattamento dei dati, intende informarLa circa il trattamento dei Suoi dati.

Titolare del Trattamento: Comune di Perano con sede legale in Piazza Umberto I - 66040 – Perano (Ch).

Responsabile della Protezione dei dati (DPO): Ing. Massimo Staniscia e-mail: dpo.massimo.staniscia@gmail.com.

Finalità del Trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016): Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), in particolare alla promozione del diritto allo studio, dell'accesso e frequenza alle attività educative e scolastiche, della qualità dell'offerta formativa e del sistema integrato dei servizi educativi ed in particolare per la gestione del servizio di trasporto scolastico secondo le previsioni del D.M. 31 gennaio 1997 e s.m.i..

¹ Il riferimento è alla norma attualmente in vigore del D.Lgs. n. 196/2003 armonizzato con il D.Lgs 101/2018

Categorie Particolari di Dati ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento: In relazione alle finalità sopra riportate, l'Ente potrà trattare dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell'Articolo 9 par. 2 lett) a) del Regolamento che rivelino:

- ✓ l'origine razziale o etnica;
- ✓ le convinzioni religiose o filosofiche;
- ✓ dati relativi alla salute.

Per tali dati, la liceità del trattamento si fonda sul consenso dell'interessato o di chi su di esso esercita la propria responsabilità genitoriale, ex art. 6, lett. a) del Reg. UE 679/2016.

Modalità di trattamento dei dati personali: Per svolgere la sua funzione, l'Ente deve utilizzare alcuni dati che riguardano Lei e le eventuali altre parti interessate. Si tratta di informazioni personali che saranno trattate in modo sia elettronico che cartacei, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste nel punto precedente *Finalità del Trattamento*. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso gli uffici del Comune e, qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati nel punto successivo *Comunicazione dati personali* sia in forma cartacea che digitale.

La comunicazione dei dati personali (art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE): I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- ditte appaltatrici dei servizi educativi e scolastici (aziende di servizi ausiliari all'istruzione, di trasporto, informatiche).
- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- autorità giudiziaria;
- imprese o associazioni convenzionate che offrono servizio di trasporto pubblico;
- autorità giudiziaria e all'autorità di pubblica sicurezza;

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: L'Ente non adotta nessun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 2 e 4 del Regolamento UE n. 2016/679.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE): L'ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE): Ai sensi del Regolamento, l'Interessato ha il diritto di accedere ai propri Dati, in particolare ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno degli stessi e di conoscerne il contenuto, l'origine, l'ubicazione geografica, nonché di chiederne copia.

L'Interessato ha altresì il diritto di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la limitazione del Trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso al loro trattamento. Inoltre, l'Interessato ha il diritto di chiedere la portabilità dei dati e di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, Art. 21 Reg. 679/2016;

Modalità di esercizio dei diritti: Per esercitare i diritti di cui al punto precedente “Diritto dell’Interessato”, l’Interessato potrà rivolgersi al Titolare Comune di Perano con sede legale in Piazza Umberto I - 66040 – Perano (Ch), e-mail: tributi@comune.perano.ch.it, pec: info@pec.comune.perano.ch.it oppure al DPO Ing. Massimo Staniscia inviando una e-mail: dpo.massimo.staniscia@gmail.com.

Il termine per la risposta all’Interessato è di trenta giorni, estendibile fino a due mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, il Titolare fornisce almeno una comunicazione interlocutoria all’interessato entro il termine di trenta giorni.

L’esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive), il Titolare si riserva il diritto di addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l’azione richiesta; oppure, in alternativa, di rifiutare di soddisfare la richiesta, anche alla luce delle indicazioni che dovessero essere fornite dal Garante Privacy.

Diritto alla cancellazione (c.d. diritto all’oblio): I documenti inviati all’Ente, come ogni altro analogo documento pubblico destinato a pubblici archivi, devono essere conservati inalterati nel tempo nel suo tenore originario, pertanto i dati personali conferiti per il servizio non potranno essere cancellati ove siano stati riportati in registri o archivi, in quanto acquisiti:

- per l’adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento;
- nell’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;
- per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per lo stesso motivo ogni successiva modifica dei dati ivi contenuti non dovrà e non potrà comportare modifica della pratica, ma sarà documentata con le modalità sue proprie.

Reclamo al Garante Privacy (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE): L’Interessato ha la possibilità di proporre reclamo all’Autorità Garante Privacy, contattabile al sito web <http://www.garanteprivacy.it/>.

Perano, _____

FIRMA
